

Unione di Comuni della Romagna Forlivese - Servizio Associato Protezione Civile

Piano Comunale di Protezione Civile

Procedura Operativa: 1. Scenario di rischio Idrogeologico, Idraulico, Temporal forti



RISCHIO IDROGEOLOGICO - IDRAULICO - TEMPORALI FORTI

FASE DI ATTENZIONE

Quando è applicabile?

Alla notifica di Allerta Gialla per Rischio Idrogeologico, Idraulico e Temporal forti

Modalità di attivazione:

Il Sindaco, il Referente comunale di Protezione Civile e la Centrale Operativa della Polizia Locale ricevono la notifica di Allerta Gialla per Rischio Idrogeologico, Idraulico e Temporal forti tramite sms ed e-mail

Figura Istituzionale	Attività
SINDACO	<p>Fase previsionale (evento non in corso sul territorio): Ricevuta la comunicazione di Allerta Gialla:</p> <ul style="list-style-type: none">• Alla notifica dell'Allerta prende contatti con il Referente comunale di Protezione Civile• attende comunicazioni da parte del Referente comunale di Protezione Civile sull'evoluzione dei fenomeni o sul rientro alla fase di normalità (Codice Verde) <p>Fase di evento in corso:</p> <ul style="list-style-type: none">• in caso di inizio di fenomeni meteo di intensità significativa su territorio comunale, di concerto con il Referente comunale di Protezione Civile, ed il Dirigente del Servizio Associato di Protezione Civile dell'Unione, attiva la fase di ATTENZIONE• valuta l'eventuale avvio di preliminari operazioni di presidio territoriale per il monitoraggio dei punti critici, con il supporto del Referente comunale di Protezione Civile e del Dirigente del Servizio Associato di Protezione Civile dell'Unione• sulla base delle verifiche effettuate dal Referente comunale di Protezione Civile valuta l'adozione di ordinanze di chiusura di:<ul style="list-style-type: none">○ parchi pubblici○ scuole di ogni ordine e grado○ attività organizzate all'aperto○ cimiteri

	<ul style="list-style-type: none"> in caso di segnalazione del peggioramento delle condizioni meteo-idrauliche locali verificato attraverso l'attività di monitoraggio, decide in coordinamento con il Dirigente del Servizio Associato di Protezione Civile e il Referente comunale di Protezione Civile il passaggio alla Fase di PRE-ALLARME o di ALLARME.
DIRIGENTE DEL SERVIZIO ASSOCIATO DI PROTEZIONE CIVILE DELL'UNIONE	<ul style="list-style-type: none"> prende atto dell'Allerta Gialla ricevuta ed attende comunicazioni da parte del Referente comunale di Protezione Civile sull'evoluzione dei fenomeni o sul rientro alla fase di Normalità (Codice Verde) se contattato, si mette a disposizione, coadiuvando e supportando il Sindaco nella gestione di tutte le fasi dell'emergenza, in particolare mettendo in campo e coordinando, se necessario, le forze relative all'Unione

Figura Operativa	Attività
REFERENTE COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE O SUO SOSTITUTO	<p>Fase previsionale (evento non in corso sul territorio):</p> <ul style="list-style-type: none"> comunica l'Allerta Gialla a: <ul style="list-style-type: none"> Referenti delle Funzioni di Supporto interessate. si informa sui fenomeni previsti sul sito https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it al fine di comprendere quale potrebbe essere il potenziale scenario di riferimento con la finalità di verificare la potenziale esposizione agli scenari di rischio di attività organizzate all'aperto (mercati, fiere, manifestazioni anche sportive, spazi espositivi, ecc.): <ul style="list-style-type: none"> avvisa il Dirigente del servizio comunale competente dello stato di allertamento previsto ricevuta informazione della presenza di attività all'aperto informa lo stesso Dirigente in merito agli scenari di rischio previsti per le aree interessate da tali attività <p>Fase di evento in corso:</p> <ul style="list-style-type: none"> comunica l'attivazione della fase di ATTENZIONE a: <ul style="list-style-type: none"> Dirigente del Servizio di Protezione Civile; ai Referenti delle Funzioni di Supporto interessate svolge l'attività di monitoraggio tecnico strumentale (con cadenza almeno ogni 2 ore) attraverso la consultazione delle reti di monitoraggio locali, provinciali, regionali e nazionali di seguito specificati, per verificare l'evoluzione dei fenomeni (il monitoraggio strumentale si svolge su dispositivo in dotazione connesso alla rete dati mobile. Qualora la consultazione attraverso il dispositivo mobile non fosse possibile, si reca presso gli Uffici della Protezione Civile Comunale ove è disponibile una connessione): <ul style="list-style-type: none"> consulta con cadenza ogni 2 ore i dati pluviometrici confrontandoli con le soglie previste per la Zona di Allerta consulta il servizio Web Allerte della Regione Emilia-Romagna

	<p>(https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it) al fine di visionare i documenti di monitoraggio emanati dalla Regione</p> <ul style="list-style-type: none"> • verificare le disponibilità interne per l'eventuale necessità di attivazione delle procedure operative, sia tra i Responsabili delle Funzioni di Supporto, sia tra le associazioni di volontariato • Su indicazione del Sindaco preallerta la Polizia Locale e le organizzazioni di Volontariato al fine dell'attivazione del presidio territoriale • avvisa gli uffici in merito alla possibile necessità di mezzi, materiali, risorse interne ed eventualmente private (ditte convenzionate) al fine di favorire una pronta attivazione in caso di necessità • in caso di repentino peggioramento delle condizioni meteo-idrauliche locali, verificato attraverso l'attività di monitoraggio, comunica il fenomeno al Sindaco • di concerto con il Sindaco e il Dirigente del Servizio di Protezione Civile decide l'eventuale passaggio alla Fase di PRE-ALLARME o di ALLARME • segnala prontamente alla Provincia il manifestarsi delle prime eventuali criticità
CENTRALE OPERATIVA DELLA POLIZIA LOCALE	<ul style="list-style-type: none"> • attiva, per tutto il periodo in cui vige lo stato di Allerta Gialla, il servizio di reperibilità H24 di un ufficiale di servizio

FASE DI PREALLARME

Quando è applicabile?

1. Alla notifica di Allerta Arancione per Rischio Idrogeologico, Idraulico e Temporalmente forti
2. Quando, a seguito di Allerta Gialla, si riscontra sul territorio una situazione a maggior criticità

Modalità di attivazione:

Il Sindaco, il Referente comunale di Protezione Civile e la Centrale Operativa della Polizia Locale ricevono la notifica di Allerta Arancione per Rischio Idrogeologico, Idraulico e Temporalmente forti tramite sms ed e-mail

Figura Istituzionale	Attività
SINDACO	<p>Fase previsionale (evento non in corso sul territorio): Ricevuta la comunicazione di Allerta Arancione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • prende contatti con il Referente comunale di Protezione Civile • attende comunicazioni da parte del Referente comunale di Protezione Civile sull'evoluzione dei fenomeni o sul rientro alla fase di Normalità (Codice Verde) • valuta, di concerto con il Referente comunale di Protezione Civile, l'utilizzo di messaggistica telefonica Alert System o sms, concordando il testo del messaggio da divulgare e l'orario più indicato <p>Fase di evento in corso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • in caso di inizio di fenomeni meteo di intensità significativa, di concerto con il Referente comunale di Protezione Civile, ed il Dirigente del Servizio Associato di Protezione Civile dell'Unione, attiva la fase di PRE-ALLARME • si accerta che l'Agenzia Regionale per la Sicurezza del Territorio e la Protezione Civile – Servizio Area Romagna abbia avviato le operazioni di presidio territoriale per il monitoraggio dei livelli idrici dei corsi d'acqua • sulla base delle verifiche effettuate dal Referente comunale di Protezione Civile valuta l'adozione di ordinanze di chiusura di: <ul style="list-style-type: none"> ○ parchi pubblici ○ scuole di ogni ordine e grado ○ attività organizzate all'aperto ○ cimiteri • valuta l'attivazione del Centro Operativo COC e dei i Referenti delle Funzioni di Supporto necessarie • valuta, di concerto con il Referente comunale di Protezione Civile l'allertamento delle strutture tecniche e di Polizia Locale per l'avvio delle attività di presidio territoriale • valuta, di concerto con il Referente comunale di Protezione Civile, l'utilizzo di messaggistica telefonica Alert System o sms, concordando il testo del messaggio da divulgare e l'orario più indicato • in caso di segnalazione del peggioramento delle condizioni meteo-idrauliche locali verificato attraverso l'attività di monitoraggio, decide in coordinamento con il Dirigente del Servizio di Protezione Civile e il

	Referente comunale di Protezione Civile il passaggio alla Fase di ALLARME
DIRIGENTE DEL SERVIZIO ASSOCIATO DI PROTEZIONE CIVILE DELL'UNIONE	<ul style="list-style-type: none"> • prende atto dell'Allerta Arancione ricevuta ed attende comunicazioni da parte del Referente comunale di Protezione Civile sull'evoluzione dei fenomeni o sul rientro alla fase di Normalità (Codice Verde) • se contattato, si mette a disposizione, coadiuvando e supportando il Sindaco nella gestione di tutte le fasi dell'emergenza, in particolare mettendo in campo e coordinando, se necessario, le forze relative all'Unione

Figura Operativa	Attività
REFERENTE COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE	<p>Fase previsionale (evento non in corso sul territorio):</p> <ul style="list-style-type: none"> • comunica il periodo di vigenza dell'Allerta Arancione ai Referenti delle Funzioni di Supporto interessate • valuta, di concerto con il Sindaco e il Dirigente del Servizio Associato di Protezione Civile, l'apertura del C.O.C. (Centro Operativo Comunale) dandone comunicazione ai componenti; • si informa sui fenomeni previsti sul sito https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it al fine di comprendere quale potrebbe essere il potenziale scenario di riferimento • verifica l'organizzazione, per le ore in cui vige lo stato di Allerta Arancione, del servizio di reperibilità H24 del Servizio di Protezione Civile coinvolgendo, in assenza di personale, altri dipendenti comunali appositamente designati (es. individuati nel COC) • verifica la disponibilità degli uomini e dei mezzi delle Organizzazioni di Volontariato al fine di favorire una pronta attivazione in caso di necessità • con la finalità di verificare la potenziale esposizione agli scenari di rischio di attività organizzate all'aperto (mercati, fiere, manifestazioni anche sportive, spazi espositivi, ecc.): <ul style="list-style-type: none"> ○ avvisa il Dirigente del servizio comunale competente dello stato di allertamento previsto ○ ricevuta informazione della presenza di attività all'aperto informa lo stesso Dirigente in merito agli scenari di rischio previsti per le aree interessate da tali attività • verifica con gli uffici la disponibilità di mezzi, materiali, risorse interne ed eventualmente private (ditte convenzionate) al fine di garantire una pronta attivazione in caso di necessità <p>Fase di evento in corso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • comunica l'attivazione della fase di PREALLARME a: <ul style="list-style-type: none"> ○ Dirigente del Servizio Associato di Protezione Civile ○ Referenti delle Funzioni di Supporto; ○ Organizzazioni di Volontariato operative sul territorio. • prosegue la fase di monitoraggio strumentale attraverso la consultazione del servizio Web Allerte della Regione Emilia-Romagna (https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it) al fine di visionare i

	<p>documenti di monitoraggio emanati dalla Regione</p> <ul style="list-style-type: none"> • attiva le strutture tecniche e di Polizia Locale e le Associazioni di Volontariato per avviare le attività di presidio territoriale • organizza e coordina il monitoraggio dei punti critici sul territorio come previsto dalla Cartografia di Rischio (aree a maggior rischio) al fine di: <ul style="list-style-type: none"> ○ verificare i punti critici sul territorio (tombinature, manufatti di attraversamento critici, griglie di raccolta dell'acqua piovana sulla viabilità, punti, ecc.) per verificare eventuali situazioni che potrebbero determinare impedimenti al libero deflusso delle acque; ○ provvedere ad attivare gli uffici competenti per la rimozione di eventuali ostacoli al libero deflusso delle acque. • allerta i referenti delle Funzioni di Supporto del Centro Operativo Comunale dell'eventuale attivazione del COC • attiva, attraverso i canali e secondo lo schema previsto dal Piano di Protezione Civile, sentito il Coordinatore del Servizio Associato di Protezione Civile dell'Unione, l'informazione preventiva alla popolazione circa l'allerta emessa e i relativi scenari previsti, le indicazioni sui comportamenti e sulle norme di auto-protezione e i canali ufficiali di informazione da seguire durante l'evento per tenersi aggiornati. • supporta il Sindaco nel valutare l'utilizzo di messaggistica telefonica Alert System o sms, concordando il testo del messaggio da divulgare e l'orario più indicato • in caso di peggioramento delle condizioni meteo-idrauliche locali comunica il fenomeno al Sindaco • di concerto con il Sindaco e il Dirigente del Servizio di Protezione Civile decide l'eventuale passaggio alla Fase di ALLARME
CENTRALE OPERATIVA DELLA POLIZIA LOCALE	<ul style="list-style-type: none"> • attiva, per tutto il periodo in cui vige lo stato di Allerta Arancione, almeno una pattuglia di Polizia Locale

FASE DI ALLARME

Quando è applicabile?

1. Alla notifica di Allerta Rossa per Rischio Idrogeologico, Idraulico
2. Quando, a seguito di Allerta Gialla o Arancione, si riscontra sul territorio una situazione a maggior criticità

Modalità di attivazione:

- Il Sindaco, il Referente comunale di Protezione Civile e la Centrale Operativa della Polizia Locale ricevono la notifica di Allerta Rossa per Rischio Idrogeologico e Idraulico tramite sms ed e-mail.
- Per il rischio temporali forti il sistema di allertamento regionale non prevede l'emissione di allerte rosse, pertanto per tale rischio la fase di ALLARME viene attivata dal Sindaco al verificarsi di un evento temporalesco improvviso e di forte intensità (nubifragio).

Figura Istituzionale	Attività
SINDACO	<p>Ricevuta la comunicazione di Allerta Rossa e/o stabilita l'attivazione della fase di ALLARME per il peggioramento delle condizioni locali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • attiva il Centro Operativo Comunale (COC) e tutte le Funzioni di Supporto connesse • avvia, se non già avviate nella fase precedente, le attività di presidio territoriale con la collaborazione del volontariato comunale di protezione civile • garantisce le comunicazioni con il Referente comunale di Protezione Civile (che coordina il COC) ed il Dirigente o il Coordinatore del Servizio Associato di Protezione Civile • sulla base delle indicazioni del Referente comunale di Protezione Civile valuta l'adozione di ordinanze di chiusura di: <ul style="list-style-type: none"> ○ parchi pubblici ○ scuole di ogni ordine e grado ○ attività organizzate all'aperto ○ cimiteri • avvisa dello stato di Allarme e dell'attivazione del COC la Prefettura, la Regione, la Provincia • emette, se necessario e secondo le indicazioni degli organi preposti all'intervento sul territorio, le seguenti ordinanze: <ul style="list-style-type: none"> ○ chiusura della viabilità coinvolta secondo l'evoluzione dei fenomeni; ○ evacuazione delle abitazioni presenti nelle aree a rischio o colpite; ○ chiusura delle attività commerciali presenti nelle aree a rischio o colpite. • attiva, se non già attivata nella fase precedente, attraverso i canali e secondo lo schema previsto dal Piano di Protezione Civile, sentito il Dirigente del Servizio Associato di protezione Civile o il Coordinatore del Servizio Associato di Protezione Civile dell'Unione, l'informazione

	<p>preventiva alla popolazione circa l'allerta emessa e i relativi scenari previsti, le indicazioni sui comportamenti e sulle norme di auto-protezione e i canali ufficiali di informazione da seguire durante l'evento per tenersi aggiornati</p> <ul style="list-style-type: none"> • dispone, di concerto con il Referente comunale di Protezione Civile, l'utilizzo di messaggistica telefonica Alert System o sms, concordando il testo del messaggio da divulgare e l'orario più indicato • valuta se richiedere la collaborazione ed il supporto Dirigente del Servizio Associato di protezione Civile e del Coordinatore del Servizio Associato di Protezione Civile dell'Unione i quali potranno richiedere la disponibilità e l'attivazione dei rispettivi referenti dei Comuni associati;
DIRIGENTE DEL SERVIZIO ASSOCIATO DI PROTEZIONE CIVILE DELL'UNIONE	<ul style="list-style-type: none"> • prende atto dell'Allerta Arancione ricevuta ed attende comunicazioni da parte del Referente comunale di Protezione Civile sull'evoluzione dei fenomeni o sul rientro alla fase di Normalità (Codice Verde) • si mette a disposizione, collaborando con il Sindaco nella gestione di tutte le fasi dell'emergenza; • attiva il Coordinatore del Servizio Associato di Protezione Civile dell'Unione, sia per attività di supporto sia per richiedere, se necessario, la disponibilità e l'attivazione dei rispettivi referenti dei Comuni associati;

Figura Operativa	Attività
REFERENTE COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE	<ul style="list-style-type: none"> • comunica il periodo di vigenza dell'Allerta Rossa e conseguente attivazione della fase di ALLARME a: <ul style="list-style-type: none"> ○ Referenti delle Funzioni di Supporto; ○ Organizzazioni di Volontariato operative sul territorio. • si informa sui fenomeni previsti sul sito https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it al fine di comprendere quale potrebbe essere il potenziale scenario di riferimento • su indicazione del Sindaco allerta le strutture tecniche e di Polizia Locale per l'avvio delle attività di presidio territoriale (se non già avviate nella fase precedente) e ne coordina l'attività • si assicura che le decisioni siano prese in coordinamento strategico-istituzionale tra i vari soggetti coinvolti: <ul style="list-style-type: none"> ○ Operativi (Volontariato di Protezione Civile, Polizia Locale, Vigili del Fuoco, Forze dell'Ordine) ○ Enti sovraordinati (Provincia, Prefettura, Sala Operativa Regionale) • si assicura che tutte le Funzioni di Supporto, convocate dal Sindaco si rendano operative presso la Sala Operativa Comunale (COC) nei tempi richiesti • Coordina tutte le attività del COC • informa i Dirigenti di tutti i settori del Comune potenzialmente coinvolti • verifica la disponibilità di mezzi e materiali per affrontare eventuali situazioni di emergenza sul territorio (es. sacchi di sabbia) • attiva il personale comunale (non facente parte del COC) necessario per la

	<p>gestione dell'emergenza (es. personale dell'anagrafe, dei servizi sociali, ufficio lavori pubblici, ecc.)</p> <ul style="list-style-type: none"> • prosegue e coordina le attività di monitoraggio sul territorio in corrispondenza dei punti critici • con la finalità di verificare la potenziale esposizione agli scenari di rischio di attività organizzate all'aperto (mercati, fiere, manifestazioni anche sportive, spazi espositivi, ecc.): <ul style="list-style-type: none"> ○ avvisa il Dirigente del servizio comunale competente dello stato di allertamento previsto ○ ricevuta informazione della presenza di attività all'aperto informa lo stesso dirigente in merito agli scenari di rischio previsti per le aree interessate da tali attività • fornisce supporto tecnico al Sindaco nella fase decisionale riguardante la chiusura di scuole, giardini pubblici, cimiteri e ulteriori eventuali spazi pubblici di aggregazione • supporta il Sindaco nell'attività di valutazione e pianifica, secondo le indicazioni degli organi tecnici, eventuali evacuazioni preventive di edifici o aree a rischio • valuta l'idoneità e l'efficacia delle azioni messe in atto a contrastare l'emergenza in corso e se necessario avvia le procedure di richiesta di supporto agli enti sovraordinati, in particolare: <ul style="list-style-type: none"> ○ contatta l'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna – Servizio Area Romagna per la fornitura di ulteriori attrezzature (mezzi e materiali) necessari alla gestione della situazione ○ contatta la Prefettura per segnalare la necessità di supporto da parte delle forze dell'ordine o per richiedere ulteriori uomini per la gestione dell'emergenza in atto
--	---

CENTRALE OPERATIVA DELLE APOLIZIA LOCALE	<ul style="list-style-type: none"> • si coordina con il Servizio Protezione Civile comunale o sovra comunale • verifica l'organizzazione, per il periodo in cui vige lo stato di Allerta Rossa, del servizio di reperibilità H24 della Polizia Locale • per tutto il periodo in cui vige lo stato di Allerta Rossa, di concerto con il Servizio di Protezione Civile comunale o sovra comunale, gestisce a livello operativo la situazione di emergenza attraverso il COC • garantisce, verso la cittadinanza, la funzionalità informativa del proprio Centralino coordinandosi con il Centralino telefonico comunale e con l'Ufficio URP (Ufficio Relazioni con il Pubblico) del Comune
---	--

Centro Operativo Comunale (C.O.C.)	
Funzione di Supporto	Attività
1 - TECNICO-SCIENTIFICA E DI PIANIFICAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • mantiene costantemente aggiornato lo scenario di evento previsto, anche con l'aiuto di supporti cartografici digitali o cartacei, nonché attraverso l'aggiornamento degli strumenti gestionali di Protezione Civile • compone ed aggiorna il quadro delle misure di prevenzione attuate

	<p>(attivazione cancelli, vie di fuga, interventi di messa in sicurezza sul territorio, ecc.)</p> <ul style="list-style-type: none"> • fornisce supporto all'individuazione di tutte le misure necessarie a garantire l'interdizione alle aree colpite e la chiusura della viabilità coinvolta • esegue una valutazione continua dello scenario di evento in atto con particolare riferimento alla necessità di attivare misure di messa in sicurezza delle persone e di beni, di individuazione delle priorità di intervento e di prima assistenza alla popolazione • comunica al Referente comunale di Protezione Civile i dati rilevati, le comunicazioni ricevute, le risultanze delle valutazioni effettuate • A evento concluso, di concerto con la Funzione Censimento Danni, effettua il censimento dei danni a strutture pubbliche e private, avviando se necessario le verifiche di agibilità • si Coordina con le squadre inviate in supporto al censimento danni al fine di organizzare in modo corretto le attività di verifica evitando doppie verifiche o sovrapposizioni
2 - SANITÀ, ASSISTENZA SOCIALE E VETERINARIA	<ul style="list-style-type: none"> • garantisce il raccordo con le strutture sanitarie regionali ed il sistema 118 • attiva le organizzazioni locali di volontariato sanitario per interventi urgenti • si coordina con i Servizi Sociali e con i servizi informatici per verificare il quadro delle persone affette da disabilità residenti in area critica e, se necessario, attiva il soccorso sanitario per eventuale evacuazione preventiva • favorisce l'assistenza sanitaria di base presso le Strutture Strategiche di accoglienza eventualmente attivate • garantisce il flusso di informazioni verso la centrale 118 per le esigenze di soccorso alla popolazione, di evacuazione di strutture ospedaliere o di qualunque tipo di residenza assistita • garantisce il monitoraggio sanitario (anche in chiave epidemiologica) sulla popolazione evacuata e ricoverata presso le strutture di ricovero • mantiene un costante controllo sul territorio finalizzato alla gestione degli animali domestici e dell'eventuale bestiame di allevamento presente nelle aree colpite o evacuate • gestisce le pratiche riguardanti richieste di assistenza particolare per cittadini con problematiche sanitarie (dalla tipologia di alloggio fornito alle eventuali terapie specifiche) • si raccorda con le funzioni sanità di altre strutture di emergenza eventualmente attive per la corretta gestione dei servizi sanitari
3 - MASS MEDIA E INFORMAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • attiva, attraverso i canali e secondo lo schema previsto dal Piano di Protezione Civile, l'informazione preventiva alla popolazione circa l'allerta emessa e i relativi scenari previsti, le indicazioni sui comportamenti e sulle norme di auto-protezione e i canali ufficiali di informazione da seguire durante l'evento per tenersi aggiornati • attiva i canali di comunicazione istituzionale attraverso l'ufficio stampa comunale
4 - VOLONTARIATO	<ul style="list-style-type: none"> • coordina i referenti delle associazioni di volontariato che attraverso le

	<p>loro strutture presidiano le attività di monitoraggio sul territorio (allagamenti urbani, punti critici, zone di possibile innesco di dissesti da monitorare, come previsto dagli scenari del Piano di Protezione Civile) secondo l'evoluzione degli eventi e sulla base delle richieste del Referente di Protezione Civile</p> <ul style="list-style-type: none"> • garantisce la verifica delle condizioni di sicurezza nelle quali operano i Volontari • coordina l'eventuale rientro dei Volontari impegnati nell'attività di ricognizione sul territorio al fine di garantire la loro sicurezza • coordina i referenti delle associazioni di volontariato che attraverso le loro strutture presidiano le attività di informazione alla popolazione • coordina i referenti delle associazioni di volontariato che attraverso le loro strutture presidiano le eventuali attività di evacuazione della popolazione • coordina i referenti delle associazioni di volontariato che attraverso le loro strutture presidiano l'attivazione delle Aree di Attesa eventualmente necessarie • coordina i referenti delle associazioni di volontariato che attraverso le loro strutture istituiscono punti di controllo e informazione presso i blocchi sulla viabilità (cancelli)
5 - MATERIALI, MEZZI E SERVIZI ESSENZIALI	<ul style="list-style-type: none"> • verifica con gli uffici la disponibilità di mezzi, materiali, risorse interne ed eventualmente private (ditte convenzionate) al fine di garantire una pronta attivazione • verifica la logistica necessaria alla predisposizione delle strutture di ricovero necessarie ad ospitare le persone a seguito dell'eventuale evacuazione • se necessario, segnala al Responsabile di Protezione Civile la necessità di ulteriori mezzi e materiali non in disponibilità comunale • mantiene i contatti con i responsabili delle reti tecnologiche presenti sul territorio comunale e ne coordina eventuali interventi tecnici
6 - STRUTTURE OPERATIVE LOCALI E VIABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • coordina le strutture operative locali con particolare riferimento alla gestione della viabilità • si coordina con le funzioni omologhe delle strutture sovraordinate o con la Regione per coordinare gli interventi tecnici, di controllo del territorio e gestione della viabilità che si dovessero rendere necessari • si coordina con le strutture operative non comunali che dovessero essere inviate nel territorio (forze dell'ordine, Vigili del Fuoco, soccorso sanitario) • garantisce l'interdizione alle aree e alla viabilità coinvolta attraverso l'attivazione di blocchi sulla viabilità (Cancelli) • collabora alle attività di evacuazione che si dovessero rendere necessarie nelle zone colpite o a rischio • individua le aree di parcheggio presso le quali fare confluire le automobili parcheggiate sulla viabilità a rischio esondazione • coordina la messa in sicurezza delle vetture localizzate sulla viabilità a rischio di esondazione, invitando i proprietari a portarle presso i parcheggi indicati

	<ul style="list-style-type: none"> • coordina l'indirizzamento della popolazione eventualmente evacuata verso le aree di attesa in collaborazione con il Volontariato di Protezione Civile Comunale
7 - COMUNICAZIONI RADIO E SISTEMI INFORMATIVI	<ul style="list-style-type: none"> • verifica la copertura della reperibilità telefonica/fax in H24 al fine di garantire la ricezione di comunicazioni dalla Provincia, dalla Prefettura e dal Sistema Regionale della Protezione Civile • verifica il funzionamento dei sistemi di comunicazione e radio-comunicazione presenti in Sala Operativa per l'interazione con servizi tecnici, organizzazioni di volontariato, Sala Operativa Provinciale e altri soggetti a supporto delle attività di soccorso • verifica le funzionalità tecnologiche e di connessione telefonica e di rete del COC, nonché la funzionalità dei sistemi ad alimentazione alternativa • verifica i collegamenti radio tra Sala Operativa COC e Operatori sul territorio
8 - CENSIMENTO DANNI	<ul style="list-style-type: none"> • avvia e coordina le attività di censimento dei danni a strutture pubbliche e private • avvia le verifiche di agibilità • compone e mantiene aggiornato il quadro degli interventi di messa in sicurezza, demolizione, ripristino di strutture e infrastrutture • organizza un punto di ricezione delle domande di verifica effettuate dai cittadini • crea una tabella riassuntiva delle richieste di verifica • individua la priorità nelle verifiche da effettuare (es. uffici pubblici, scuole, esercizi commerciali, abitazioni, etc.) e definire le zone rosse aggiornandole a seguito del procedere dei controlli e delle attività di messa in sicurezza • crea un report giornaliero delle verifiche effettuate e dei relativi esiti da trasmettere al Referente di Protezione Civile
9 - ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • verifica la funzionalità delle strutture di accoglienza coperte necessarie ad ospitare le persone a seguito dell'eventuale evacuazione • organizza l'eventuale assistenza alla popolazione nelle strutture di ricovero attivate e il vettovagliamento dei soccorritori • effettua il censimento delle persone assistite o ricoverate presso le strutture comunali
10 --CONTABILE FINANZIARIA	<ul style="list-style-type: none"> • provvede all'individuazione o all'apertura di specifici capitoli di bilancio necessari per finanziare le spese connesse alla gestione dell'emergenza • gestisce il pagamento e rendicontazione delle spese necessarie per la gestione dell'evento, durante e dopo • gestisce le eventuali richieste di risarcimento per infortuni • avvia il pagamento e rendicontazione delle spese a seguito degli ordini di acquisto • effettua l'inventario dei beni durevoli acquisiti o acquistati per la gestione dell'emergenza • si occupa della valutazione delle spese e amministrazione dei contratti di fornitura in relazione alle necessità (es. contrattualizzazione dei servizi)

	<p>manutentivi delle aree/strutture di PC, del servizio di catering, forniture di servizi esterni che si rendessero necessari per la gestione dell'emergenza o per il ritorno alla normalità)</p> <ul style="list-style-type: none"> • si occupa della creazione di uno storico con l'elencazione delle attività contabili e amministrative del periodo di apertura del COC, contenente il dettaglio delle richieste, delle fatture e delle bolle firmate per attestare le congruità della fornitura
11 – ATTIVITA' SCOLASTICA	<ul style="list-style-type: none"> • si coordina con i referenti delle attività scolastiche eventualmente presenti in area a rischio per fornire informazioni sui comportamenti da adottare • comunica ai dirigenti scolastici e alle segreterie degli istituti presenti sul territorio comunale l'eventuale necessità di chiusura dell'attività scolastica o la necessità di mantenere personale e studenti all'interno delle strutture in condizioni di sicurezza (presso i piani alti della struttura se presenti), come da indicazioni del Sindaco
12 – SEGRETERIA AMMINISTRATIVA	<ul style="list-style-type: none"> • supporta il Sindaco ed i Dirigenti dei Servizi comunali attivati nel COC nella stesura degli atti amministrativi necessari a gestire la situazione di emergenza (atti di apertura/chiusura del COC, comunicazioni agli Enti esterni interessati, ordinanze, comunicazioni, ecc.) • apre un fascicolo con rendicontazione quotidiana delle azioni eseguite, sia a livello amministrativo che operativo (c.c. diario di bordo) per la gestione dell'emergenza • supporta il COC attraverso l'attivazione degli uffici competenti per ulteriori necessità amministrative • gestisce il protocollo generale del COC in entrata ed in uscita • si occupa della redazione dei reports da inviare all'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna – Servizio Area Romagna ed alla Prefettura di Forlì-Cesena -UTG